



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici"*, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il Parere del Consiglio Di Stato N.1903/2016 - Adunanza della Commissione speciale del 30 agosto 2016 il quale precisa che *"le linee guida sull'affidamento dei contratti pubblici "sotto-soglia" possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti, dalle quali la Stazione Appaltante può discostarsi, adottando un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa"*;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO l'art. 1 della Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, rubricato "dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicato sulla G.U. n. 26 del 01.02.2020, con la quale e' stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, cessato in data 31.03.2022 come disposto dal Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 (pubblicato in G.U. n. 70 del 24/03/2022);

VISTA la decisione Sez. III, 26/02/2019, n. 1329 con cui il Consiglio di Stato ha ribadito l'indirizzo già espresso nella sua precedente pronuncia n. 5826/2017, secondo cui deve essere data assoluta prevalenza alle procedure svolte dalle centrali di committenza regionali, dovendosi invece riservare una funzione "meramente suppletiva" alle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., con la precisazione che - proprio in ragione del carattere sussidiario dell'intervento - la centrale regionale può sempre e comunque attivare i propri strumenti di acquisizione/negoziazione al fine di conseguire anche condizioni economiche più favorevoli, pure dopo che è stata avviata una convenzione CONSIP avente le medesime caratteristiche;

PRESO ATTO che è attiva la nuova convenzione per la prestazione di servizi finalizzati all'adeguamento degli ambienti di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni normative previste dal T.U. 81/08 denominata "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 - Lotto 6 Lazio", attraverso cui acquistare le prestazioni del Medico Competente esclusivamente in abbinamento con altri servizi connessi agli adempimenti in materia di sicurezza (PSS-Visite specialistiche);

CONSIDERATO che, in data 16 settembre 2021, è stata rinnovata la Convenzione quadro tra L'Istituto Nazionale Per L'assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro (INAIL) e l'Ispettorato Nazionale Del Lavoro (INL) in materia di sorveglianza sanitaria ex d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., di durata triennale, specifica per gli Uffici dell'Ispettorato, pertanto, prevalente rispetto alla convenzione-quadro stipulata da Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto n. 36 del 14.05.2019 con cui si affidava, in ragione della Convenzione INAIL -INL stipulata, a seguito di interpello effettuato attraverso gli Uffici locali dell'INAIL, l'incarico di consulenza per l'attività di Medico Competente, ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2008, al Dott. Vincenzo MOLINARO, in forza al Centro Ricerche I.N.A.I.L. di Monteporzio Catone, attribuendo ogni attività connessa all'espletamento dell'incarico conferito in merito agli obblighi imposti al Datore di Lavoro a tutela della salute e sicurezza del proprio personale dipendente;

VISTI i Decreti n. 31 del 12.05.2020 e n. 32 del 12.05.2021, con i quali, considerata la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e la necessità di garantire continuità applicativa al PSS approvato e modificato sulla scorta di tutte le disposizioni governative in materia di contenimento del contagio da Covid-19, si riteneva necessaria la prosecuzione dell'incarico di sorveglianza sanitaria in capo al Dott. Molinaro;

CONSIDERATO l'attuale perdurare degli effetti delle disposizioni adottate in fase emergenziale, con particolare riguardo all'art. 10, comma 2, del Decreto-Legge 24 marzo 2022, che dispone il permanere fino al 30 giugno 2022 la disciplina in materia di sorveglianza sanitaria per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, di cui all'art. 83 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, in forza del quale "i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità..";

CONSIDERATA l'esigenza, nell'attuale fase post-emergenziale, di contemperare il fine del servizio di sorveglianza sanitaria, che è quello di monitorare e migliorare il benessere dei dipendenti

accertandone periodicamente le condizioni fisiche e valutandone l'idoneità alla mansione alla quale sono destinati, con le avanzanti disposizioni normative, per la cui corretta applicazione si rende indispensabile ed imprescindibile la consulenza, senza soluzione di continuità, del Medico Competente incaricato in fase pandemica;

ATTESO, pertanto, il necessario coinvolgimento del Medico Competente nel processo di prevenzione interno aziendale e nella revisione delle procedure dettate dal D.lgs. 81/2008 ai suoi artt. 25 e 35, in attuazione delle disposizioni vigenti e dei protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro;

VISTA la responsabilità diretta sancita dal D.lgs. 81/2008 in capo al Datore di Lavoro per la mancata effettuazione delle visite mediche programmate, in ragione dell'obbligatorietà e della doverosità dell'invio dei lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria (art. 18, comma 1, lettera g);

CONSIDERATO il danno potenzialmente producibile a seguito del verificarsi dell'interruzione del rapporto di collaborazione in essere tra questo Datore di Lavoro ed il Dott. Vincenzo MOLINARO, derivante dall'imminente scadenza naturale del contratto di consulenza, efficace fino a tutto il 17.05.2022;

TENUTO CONTO che "gli adempimenti dei consulenti in materia di sicurezza sul lavoro non sono attività di routine, ma servono a proteggere le persone dai pericoli presenti nell'ambiente lavorativo e che le leggerezze, connesse al veloce smaltimento burocratico delle pratiche, non sono ammesse o tollerate, soprattutto perché portano alla lesione di beni giuridici di primo piano nella scala dei valori costituzionalmente protetti" (Trib. Trani, Sez. Molfetta, 12.01.2010);

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici", aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018, la quale attribuisce al Committente, seppur in via eccezionale, la facoltà di affidare un ulteriore incarico a dispetto del "principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016" laddove supportato da *un'esigenza motivata*;

ACQUISITA la disponibilità all'incarico del Dott. Vincenzo Molinaro;

PRESO ATTO della spesa sostenuta per il periodo dal 18.05.2021 al 17.05.2022 pari a complessivi € 8680,71 e del tariffario INAIL allegato alla Convenzione stipulata, si definisce il valore presunto dell'appalto in argomento in € 10.000,00 I.V.A. esente;

VISTO il Bilancio dell'Ispettorato e considerato il fabbisogno trasmesso e da assegnare all'ITL Roma, per l'esercizio finanziario 2022 per gli acquisti di " " da imputare sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.13.999;

ACQUISITO il CIG Anac n. Z3E3676255;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa affidare, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs 50/2016, l'incarico professionale di Medico Competente al Dott. Vincenzo MOLINARO, per n. 12 mesi, a far data dal 18.05 p.v., destinato a regolare il rapporto di consulenza e le funzioni proprie previste dagli artt. 25, 39, 40 e 41 del D.lgs. 81/2008 a cessazione del precedente contratto, tuttora vigente;
2. l'importo del servizio espletato sarà disciplinato dal tariffario I.N.A.I.L., allegato alla Convenzione INAIL-INL rinnovata, per la retribuzione delle prestazioni del "Medico Competente",

annualmente aggiornato e sarà liquidato a seguito di fatturazione elettronica correttamente emessa dall'incaricato, con i fondi all'uopo accreditati, secondo effettiva necessità, sul p.d.c. U.1.03.02.13.999;

3. Il contratto verrà stipulato nelle forme prescritte dalla Convenzione del 16.09.2021 e sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Datore di Lavoro e sottoscritto dal contraente incaricato;

4. Il Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 è il Capo dell'intestato I.T.L. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;

5. Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>).

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Carmina MANCINO